

dell' I.N.A.

Il Consigliere Sartori rileva che il deposito "Italcasse" non è un deposito libero, in quanto il predetto Ente non ha accreditato all' I.N.A. la corrispondente somma di £ 80 milioni (V. Verbale a macchina seduta 6 settembre 1951, pagg. 1-2).

Il Direttore generale precisa che si tratta di atto unilaterale - del tutto irregolare - dell' Italcasse. L' I.N.A., per evitare il peggioramento della situazione, ha finora evitato ogni atto di ingerenza legale nei confronti della predetta Banca; atto, ad ogni modo, che egli è disposto ad ordinare immediatamente.

Il Consigliere Chiri raccomanda vivamente che, nell' interesse dell' I.N.A., sia in ogni modo evitato l'atto di ingerenza di cui ha fatto cenno il Direttore generale.

Il Consigliere Lan, mentre si associa alla raccomandazione rivolta al Consigliere Chiri per evitare l'atto di ingerenza, dichiara di non condividere l'opinione espressa dal predetto collega per quanto riguarda la possibilità di direttive da darsi al-